

SABATO 14/10/2023	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 15/10/2023	8.00	Pero Parrocchia/Piovesan Oasvaldo/ Tuon Adelina, Scabello Romeo/Fam. Dussin Federico/ Lorenzon Milena, Vido Vittorio Vido Pietro
XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/Bisetto Domenico, Oliva, Irene/Cappellazzo Sergio/ Def.ti Bisetto, Menuzzo, Tasca
	11.00	Pero Donadi Giulio e Italo, Campagnol Genoveffa, Lorenzon Ugo e Oliviero; Nardin Livia/ Guadagnin Lina/ Romanello Olivo
LUNEDI' 16/10/23	15.30	Pero Funerali di Torresan Livio
MARTEDI 17/10/23 S. Ignazio	8.30	San Bartolomeo Maria Gilari/ Maria Rosaria Alexei/ Nicola Bohdan
MERCOLEDI 18/10/23 S. Luca	18.30	Pero
GIOVEDI' 19/10/23	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 20/10/2023 S. Bertilla	18.30	Pero
SABATO 21/10/2023	18.30	San Bartolomeo Bigaran Olindo e famigliari, Cattarin Giovanni e Rachele e famigliari
DOMENICA 22/10/2023	8.00	Pero Parrocchia/Girardi Mario e Fabio/ Zanette Giorgio/ Gasparini Romildo/ Gastaldo Gabriele/ Zago Antonia/ Piovesan Sara
XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	10.45	Saletto Celebrazione d'inizio della catechesi delle due Parrocchie Saletto-San Bartolomeo
	11.00	Pero Zaffalon Gianluca/ Vacilotto Elio e Armida/ Coristi defunti



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

15 Ottobre 2023

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Credere è una festa Dobbiamo essere pronti

Molti credenti, prigionieri di una religiosità pre evangelica, mettono la chiave di volta del rapporto tra uomo e Dio nel peccato da espiare, e alla base di tutto il peccato originale. Invece il Vangelo a dire e ridire che l'asse portante della fede è il dono, e alla base il dono originale: "Se tu conoscessi il dono di Dio!". La parabola di oggi lo racconta bene: c'è una festa in città, la più importante delle feste, si sposa il figlio del re. La religione respira aria di festa, si fonda sul dono. Il racconto si muove attorno a tre immagini: una stanza



vuota; la ricerca per le strade; un abito sbagliato. Comincia bene, ma presto sbanda verso la tristezza. La sala vuota certifica un fallimento, come in certe nostre chiese tristi e semivuote, con il pane e vino che nessuno vuole, nessuno cerca, nessuno gusta; con la nostra afasia circa la Parola. E allora la sorpresa: il rifiuto non revoca il dono. Se i cuori e le case degli invitati si chiudono, l'inatteso Signore apre incontri altrove. Come ha dato la vigna ad altri contadini, nella parabola di domenica scorsa, così darà il banchetto ad altri affamati. I servi sono mandati con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. "Non chiedete niente, voi invitate". È bello questo Dio che, rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano, ha tanta gioia da regalare. E dai molti invitati passa a tutti invitati, dai notabili della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Adirittura prima i cattivi e poi i buoni. E io che pensavo che a fianco di Dio ci fosse posto solo per i buoni, i migliori, i bravi ragazzi: invece "la sala si riempì!" e non solo di gente per bene... Quando il re scende nella calca festosa della sala, io godo l'immagine di un Dio che entra nel cuore della vita. Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, dentro la vita, qui con noi, come uno cui sta a cuore la gioia, e se ne prende cura. Ha invitato mendicanti e straccioni e si meraviglia che uno sia vestito male. Ma non per ciò che indossa sulla pelle, per ciò che gli veste l'anima. L'uomo "senza abito di festa" è cacciato fuori non perché peggiore degli altri, ma perché spento dentro, senza festa nel cuore. Ascoltando questa parabola mi prende una fitta allo stomaco: sono ancora così pochi i cristiani che sentono Dio come un vino di gioia, un flauto da oltre. Sono così pochi quelli per i quali credere è una festa, bellezza del vivere, capitale di forza e di sorrisi. *(Eumes Ronchi)*

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE IN TERRA SANTA Martedì 17 Ottobre

In questo momento così tragico per la Terra Santa, facciamo nostre le parole di Sua Eminenza il Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini: «Non possiamo lasciare che la morte e i suoi pungiglioni (1Cor 15,55) siano la sola parola da udire. Per questo sentiamo il bisogno di pregare, di rivolgere il nostro cuore a Dio Padre. Solo così potremo attingere la forza e la serenità di vivere questo tempo, rivolgendoci a Lui, nella preghiera di intercessione, di implorazione, e anche di grido». Pertanto, la Presidenza della C.E.I. ha deciso di promuovere **una Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione. La data scelta è: martedì 17 ottobre 2023.**

SPECIALE PERO

Percorsi di Catechesi a Pero 2 Elementare: Sabato ore 14.00-15.00 (inizia in novembre) *** 3 Elementare: Sabato ore 14.15-15.15*** 4 Elementare: Venerdì ore 15.00-16.00 *** 5 Elementare: Sabato ore 14.15-15.15 *** 1 Media: Lunedì ore 15.00-16.00 *** 2 Media: Lunedì ore 15.30-16.30

Domenica 22 Bancarella di fiori per sostenere la Scuola Materna gestita dall'Associazione Genitori.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Mercoledì 18 ore 20.45 Consiglio Pastorale parrocchiale

Domenica 22 Le due parrocchie di Saletto e San Bartolomeo si ritroveranno insieme nella chiesa di Saletto alle ore 10.45 per la celebrazione della S. Messa d'inizio del cammino di catechesi che verrà fatto insieme quest'anno. Per i genitori e i ragazzi l'appuntamento è alle ore 10.00.

Non c'è la Messa a San Bartolomeo

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 97ma Giornata Missionaria mondiale 2023 Domenica 22 Ottobre 2023

Quest'anno l'ottobre missionario, con il suo motto «Cuori ardenti, piedi in cammino», è incentrato sul mettersi in cammino nel mondo secondo lo spirito del Vangelo per la salvezza delle persone. La storia dell'apparizione di Gesù sulla strada dei due discepoli verso Emmaus (Lc 24, 13-35) è centrale per questo tema. Ci mostra in modo chiaro il passaggio dalla malinconia alla gioia e dallo scoraggiamento alla sincerità, e ci fa capire che Dio e l'attaccamento a lui sono la chiave di questo cambiamento, che ha certamente bisogno di tempo e di spazio. In questo periodo si svolge anche il Sinodo dei Vescovi sul tema «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione». Anche in questo caso, siamo tutti chiamati da Dio, vescovi, sacerdoti, diaconi e laici - in tutto il mondo - a impegnarci insieme nel cammino di rinnovamento della Chiesa e a partecipare attivamente alla sua missione di salvezza del mondo. Papa Francesco, attraverso il suo messaggio, ci stimola a riflettere, pregare ed agire. Ecco alcuni stralci:

Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): ... Dopo aver ascoltato i due discepoli sulla strada per Emmaus, Gesù risorto «cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27). E i cuori dei discepoli si riscaldarono... Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore. ...

Dopo aver aperto gli occhi, riconoscendo Gesù nello «spezzare il pane», i discepoli «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme» (cfr Lc 24,33). Questo andare in fretta, per condividere con gli altri la gioia dell'incontro con il Signore, manifesta che «la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. (Esort. ap. Evangelii gaudium, 1) ... L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo.

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi!